



Cronaca - Abusi e video sul nipotino: arrestata coppia nel Valdostano

Aosta - 27 ago 2026 (Prima Notizia 24) I due facevano subire al bambino pratiche sessuali registrandole con lo smartphone: sono accusati anche di produzione e detenzione di materiale illecito.

Riprendevano il nipote in età preadolescenziale mentre gli facevano subire pratiche sessuali, per poi sincronizzare i filmati in rete. La Polizia di Stato, attraverso la Sezione operativa per la sicurezza cibernetica di Aosta e sotto il coordinamento della Procura di Torino, ha arrestato una coppia residente in provincia di Aosta in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal gip del Tribunale torinese. L'operazione è l'atto conclusivo di un'indagine durata oltre sei mesi, scattata a seguito di una segnalazione internazionale giunta al Centro nazionale per il contrasto alla pedopornografia online (C.N.C.P.O.) del Servizio Polizia postale. Gli investigatori avevano individuato all'interno di un account web circa 45 file multimediali a contenuto pedopornografico. Fin dai primi riscontri, la tipologia del materiale ha fatto ipotizzare una produzione diretta e non un semplice reperimento online. L'analisi delle tracce informatiche e delle connessioni ha condotto gli agenti della Sosc all'identificazione della coppia. La Procura ha quindi disposto decreti di perquisizione locale, personale e informatica. Dall'esame eseguito sui dispositivi sequestrati negli uffici della Polizia postale è emersa la presenza di numeroso materiale pedopornografico, in parte autoprodotta dagli stessi indagati coinvolgendo il proprio nipote. Secondo quanto accertato dagli inquirenti, il minore veniva costantemente affidato alla coppia per ragioni familiari; una circostanza che ha favorito il compimento delle violenze sessuali, riprese con l'uso dello smartphone. Trasferiti in carcere a disposizione dell'autorità giudiziaria, i due devono rispondere delle accuse di produzione di atti sessuali con minorenni, detenzione di materiale pedopornografico e compimento di atti sessuali con minorenni, con le aggravanti di aver commesso i fatti ai danni di un minore di 16 anni a loro affidato.

(Prima Notizia 24) Giovedì 27 Agosto 2026